IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PRESTIA
Prot. 0016696 del 28/10/2025
I-1 (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

a.s. 2025/2026

ai sensi del D.P.R. n.235/2007

Approvato con delibera n. 2 del Collegio dei Docenti n. 3 del 28/10/2025 e con delibera n. 81 del CdI del 28/10/2025

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti e dalla realizzazione di un'alleanza educativa che sia di supporto costante agli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità",
Visto il D.P.R. n. 249 del 24/06/1998;
Visto il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo",
Visto il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
Visto il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria",
Visto il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
Visto il D. Lgs. n. 104 del 12.09.2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 128 dell'8.11.2013, che estende il divieto di fumo anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione e vieta l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione;
Visti la Legge n. 71 del 29.05.2017, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*, nonché le *Linee di orientamento MIUR per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo*, e il D.M. n. 18 del 13.01.2021 "*Aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo*"; Legge 70/2024 "strumenti di prevenzione e coinvolgimento famiglia e scuole; D.Lgs 99/2025 "attuazione operativa e monitoraggio strutturato nelle scuole";
Vista la Legge n. 172 del 04.12.2017, in particolare l'art. 19-bis., *Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici*;
Vista la Legge n. 92 del 20.08.2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
Visto il D.M. n. 30 del 15.03.2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*" nonché la C.M. n. 0107190 del 19.12.2022 "*Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe"*;
Visti il *Regolamento generale* d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
Viste la Nota ministeriale n. 5274 dell'11/07/2024 e la Circolare ministeriale n. 3392 del 16/06/2025
Visto il 8 agosto 2025, n. 134 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza.

La Scuola si impegna a:

• **Creare un clima sereno e corretto**, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
• **Organizzare tempi e spazi** adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.
• **Garantire equità ed inclusione**, attraverso consolidate modalità d'integrazione, riconoscendo ed agevolando la peculiarità di ciascun alunno affinché possa acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni,

sviluppare creatività, fantasia e, al meglio, le proprie potenzialità.
• **Realizzare i curricoli** relativi alle scelte didattiche, progettuali curricolari ed extracurricolari, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere e favorendo il successo formativo di ciascuna studentessa e di ciascuno studente.
• **Procedere alle attività di verifica e di valutazione** in modo congruo rispetto alla programmazione di classe, chiarendone modalità e criteri.
• **Comunicare costantemente con le famiglie** in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle attività proposte e nelle discipline di studio e pratiche laboratoriali.
• **Illustrare il Regolamento di Istituto** e porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica per la realizzazione delle finalità formative.
• **Prestare ascolto e attenzione**, con assiduità e riservatezza ai problemi degli allievi, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.
• Nell'ambito dell'educazione alla legalità e all'uso sicuro e consapevole della rete *internet*, la scuola si impegna a **prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyberbullismo** in tutte le forme; a tal fine, promuove attività formative ed informative atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione.
Nell'ambito degli interventi formativi, la scuola si impegna a realizzare **per gli studenti**:

- **Formazione in classe:** Lezioni che affrontano temi come la netiquette, il cyberbullismo, la privacy online, il riconoscimento di fake news e la gestione della propria identità digitale.
- **Laboratori pratici:** Attività interattive per acquisire competenze concrete, come riconoscere i pericoli e utilizzare strumenti di sicurezza.
- **Progetti didattici** che promuovano la ricerca, la creazione di contenuti e la collaborazione online in modo responsabile.
- **Per le famiglie**
- **Incontri informativi:** Serate a tema o webinar per informare i genitori sui rischi online e sugli strumenti di protezione e controllo parentale.
- **Punti di contatto:** Canali di comunicazione aperti con la scuola per chiedere consiglio e supporto su eventuali problemi legati all'uso della rete.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- **Essere puntuali** alle lezioni e frequentarle con regolarità – ivi comprese le lezioni tenute dagli esperti esterni;
- **Giustificare le assenze** con apposita modulistica pubblicata sul sito web dell'Istituto o con certificati medici prodotti in tempi stretti (max 5 gg. dal rientro);
- **Munirsi e indossare la divisa** nelle ore di esercitazioni di laboratorio (Vedere e acquistare esclusivamente il modello di divisa
- indicato sul sito dell'Istituto- www.poloprofessionalevibo.edu.it) e la tuta durante le attività di scienze motorie, comunque adottando un abbigliamento consono al contesto scolastico;
- **Rispettare le regole** della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile;
- **Non utilizzare i cellulari:** è tassativamente vietato, durante le attività didattiche, l'utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici sia per comunicare che per effettuare riprese video e/o sonore (C.M. del 15 marzo 2007), ad eccezione che tale uso non sia previsto ed inserito in mirate azioni educative e formative coordinate e progettate dai Docenti. Durante il periodo di permanenza a scuola, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, in caso di urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte, mediante il telefono della scuola da parte dei docenti o del personale ATA. L'utilizzodel telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.
- **Custodire il cellulare/smartphone spento nel proprio zaino non usandolo**, ad eccezione di attività didattiche programmate con i docenti
- **Non effettuare eventuali fotografie o riprese fatte con i video telefonini**, senza il consenso scritto delle persone riprese siconfigurano inoltre come violazioni della privacy e quindi perseguibili per legge. Nei casi più gravi o di reiterazioni di uso durante le attività didattiche, si procederà al ritiro del telefono a cura del Docente che,dopo aver annotato nel registro di classe l'adozione del provvedimento, lo consegnerà al coordinatore diclasse o ai Collaboratori del Ds o al responsabile di plesso per la successiva restituzione al genitore.
- **Non fumare** (incluse le sigarette elettroniche) nei locali destinati allo svolgimento delle attività didattiche, compresi laboratori, palestre, servizi igienici e corridoi
- **Lasciare l'aula solo se autorizzati** dal docente, chiedendo di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno/a per volta;
- **Partecipare in modo attivo** alle esperienze educative proposte dai docenti, intervenendo durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- **Rispettare** le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- **Conoscere e rispettare** i Regolamenti di Istituto;
- **Utilizzare correttamente le strutture**, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- **Frequentare regolarmente** le lezioni e **applicarsi con continuità** per assolvere agli impegni di studio.
- **Favorire la comunicazione** Scuola/Famiglia;

- **Partecipare** alle riunioni degli Organi collegiali (se eletti rappresentanti);
- **Prevenire e contrastare** eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, interfacciandosi con le referenti di Istituto e/o rivolgendosi ai propri docenti;
- **Risolvere le difficoltà**, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso e democratico

La Famiglia si impegna a:

- **Sostenere il lavoro educativo dei docenti** instaurando rapporti di reciproca collaborazione e riconoscendone la libertà d'insegnamento, la professionalità e le competenze;
- **Essere garante del rispetto**, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti nei **Regolamenti di Istituto** adottato dalla scuola e nell'art. 3 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- **Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere comportamenti rispettosi** delle regole di vita comune;
- **Vigilare sull'uso delle tecnologie** da parte dei figli, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
- **Vigilare affinché l'abbigliamento** dei propri figli sia decoroso ed adeguato al contesto scolastico e al profilo professionale;
- **Rispettare il ruolo di tutto il personale scolastico** ed instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- **Tenersi aggiornata** su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il registro elettronico e le comunicazioni scuola-famiglia;
- **Impegnarsi a giustificare le assenze** con apposita funzione del Registro Elettronico o con certificati medici prodotti in tempi

stretti (max 5 gg. dal rientro);

- **Partecipare con regolarità alle riunioni** previste;
- **Far rispettare l'orario** d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua permanenza nella sezione e/o classe (libri, attrezzatura laboratoriale …);
- **Verificare** attraverso un controllo frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
  - **Intervenire**, con senso di responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno. Qualora non sia possibile risalire agli autori dei danni si impegnano, se ritenuto necessario, a contribuire alla riparazione/integrazione con una quota che verrà stabilita in sede di quantificazione del danno.
- **Impegnarsi ad operare** riguardo l'uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici secondo le seguenti modalità:
  - I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 04.05.1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto-responsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni;
  - L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza;
  - L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche;
  - A tale scopo, come previsto dal Regolamento d'Istituto, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari, all'inizio dell'a.s., sottoscriveranno un'apposita dichiarazione liberatoria.
  - I genitori in applicazione di quanto previsto dal regolamento d'istituto in vigore, nonché dal regolamento di disciplina integrativo, con la sottoscrizione del presente patto educativo concordano sul fatto che i propri figli custodiscano nel proprio zaino i telefoni/cellulari/smartwatch spenti, autorizzando i docenti eventualmente a prenderli in consegna per essere riconsegnati al termine delle attività didattiche salvo deroghe definite formalmente in casi specifici qualora i i dispositivi siano necessari a svolgere attività didattico-educative definite.

<u>La Famiglia autorizza la scuola</u> ed i soggetti che organizzeranno le diverse iniziative proposte sia all'esterno che all'interno dell'istituto scolastico a riprendere e/o a far riprendere in video e/o fotografare il/la proprio/a figlio/a, in occasione di viaggi, visite d'istruzione e partecipazione ad eventi connessi all'attività didattica da solo/a, con i compagni, con insegnanti e operatori scolastici, ai fini di:

- **formazione (ivi comprese video o audio lezioni), ricerca e documentazione dell'attività didattica;**
- **divulgazione della ricerca didattica e delle esperienze effettuate sotto forma di documento in ambiti di studio;**
- **stampe e giornalini scolastici;**
- **partecipazione a iniziative di sensibilizzazione alle problematiche sociali.**

I Genitori

1. _____

2. _____

Lo Studente/ La Studentessa (maggiorenne)

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Eleonora Rombolà
Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 Comma 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ELEONORA ROMBOLA'
28.10.2025 18:22:07 CET

Il Patto Educativo, valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno, è trasmesso in Bacheca ARGO per presa visione e sottoscrizione attraverso registro elettronico con adesione-conferma/firma.